

Abbonamento annuo L. 2 la copia. Per l'estero, se richiesto, direttamente L. 4.50  
se a mezzo l'Ufficio postale del luogo. E carta. Una copia la gruppo Lire 1.00  
PAGAMENTO ANTICIPATO.

Direzione Vicolo Prampato 4 - Amministrazione VIA TREPPO N. 1 - UDINE  
LE TRASMISSIONI si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità  
HASSENSTEIN & VOLLEB - Udine, Via Daniele Manin N. 3.

# La nostra guerra nei Comunicati

**15 Giugno.**  
TRA ADIGE E BRENTA, NELLA GIORNATA DI IERI, VIOLENTA AZIONE DELLE OPPOSTE ARTIGLIERIE E ATTIVITÀ DI NOSTRI NUOVI IN RICOGNIZIONE. LE NOSTRE ARTIGLIERIE DISPERSERO COLONNE NEMICHE IN MARCIA E BERSAGLIARONO EFFICACEMENTE IN PIÙ PUNTI AFFOSTAMENTI DI BATTERIE AVVERSARIE.  
SULLA FRONTE DEL POSINA, FURONO RESPINTI DUE ATTACCHI TENTATI DAL NEMICO IN DIREZIONE DI M. GIOVE E DI M. BRAZOME.  
NEL SETTORE DI MONFALCONE, IERI SERA, DOPO BREVE MA INTESA ED EFFICACE PREPARAZIONE DELLE ARTIGLIERIE, LE VALOROSE FANTERIE DELLA BRIGATA NAPOLI (75.° e 76.° REGGIMENTO), COL CONCORSO DI RIPARTI DI CAVALLERIA APPIEDATA, IMPUPERO DI SORPRESA NELLE LINEE NEMICHE AD EST DI MONFALCONE E A SUD DI S. ANTONIO, ESPUGNANDOLE COMPLETAMENTE DOPO LOTTA ACCANITA. CADDERO NELLE NOSTRE MANI 488 PRIGIONIERI, DEI QUALI 10 UFFICIALI, 7 MITRAGLIATRICI E RICCO BOTTINO DI ARMI, DI MUNIZIONI E DI MATERIALI DA GUERRA.  
SQUADRIGLIE DI CAPRONI BOMBARDARONO CON OTTIMI RISULTATI LA STAZIONE DI MATTARELLO (VALLE LAGARINA) E ACCOMPAGNAMENTI NELLE VICINANZE DELLE VALLI NOSTRE E DI CAMPOMULO (ALTOPIANO DI ASIAGO).  
VELIVOLI NEMICI LANCIARONO QUALCHE BOMBA SU PADOVA, SAN GIORGIO DI NOGARO E PORTO ROSSO; DUE FERITI, E DANNI LIEVISSIMI.

**16 Giugno.**  
TRA ADIGE E BRENTA, NELLA GIORNATA DI IERI, L'AVVERSARIO TENTÒ ANCORA VANI SANGUINOSI SFORZI PER INFRAINGERE LA NOSTRA RESISTENZA, ORMAI SALDAMENTE AFFERMATA LUNGO TUTTA LA FRONTE.  
IN VALLE LAGARINA, LA NOTTE SUL 15, INQUANTI FORZE NEMICHE ATTACCARONO DI SORPRESA LE NOSTRE POSIZIONI DI SERRAVALLE E OONI ZUGNA. DOPO TRE ORE DI MISSIONE ACCANITA, ALL'ALBA LE COLONNHE NEMICHE FURONO VOLTE IN FUGA INSEGUITE DAL FUOCO PRECISO DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE.  
SULLA FRONTE POSINA-ASTICO, DOPO UN TENTATIVO DI ATTACCO NOTTURNO NELLA ZONA DI CAMPAGLIA, IL NEMICO SI LIMITÒ IERI AD INTENSO BOMBARDAMENTO, CUI RISPOSERO LE NOSTRE BATTERIE.  
SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO DOPO VIOLENTA PREPARAZIONE DELLE ARTIGLIERIE, MASSE NEMICHE, VALUTATE A 18 BATTAGLIONI, ATTACCARONO PIÙ VOLTE LA NOSTRA FRONTE DA M. PAU' A M. LEMERLE, CON AZIONE DIMOSTRATIVA ALLE ALI, DECISIVA AL CENTRO, GLI IMPETUOSI ASSALTI DELLE FANTERIE NEMICHE, PRECEDUTI E PROTETTI DA CORTINE DI FUOCO DELLE ARTIGLIERIE, SI INFRAANSERO OGNI VOLTA CONTRO LE NOSTRE LINEE, DINNANZI ALLE QUALI L'AVVERSARIO LASCIO' MUOVI DI CADAVERI. UN NOSTRO RUSCITO CONTATTATO DA M. LEMERLE OI

TE POTRA' SOTTRARNE IN AVVENIRE; DI FRONTE ALLA NOSTRA ENERGIOSA AZIONE CONTROFFENSIVA IN CORSO.  
NELLA GIORNATA DI IERI, FRA ADIGE E ASTICO, AZIONI DI ARTIGLIERIE E ATTIVITÀ DI NOSTRI NUOVI, CHE ASSALIRONO EFUGARONO POSTI AVANZATI NEMICI, PRENDENDO LORO ARMI E MUNIZIONI.  
A SUD OVEST DI ASIAGO, L'AVVERSARIO RINNOVO' INSISTENTI FURIOSI SFORZI PER APRIRSI UN VARCO NELLE NOSTRE LINEE, SPECIAMENTE FRA M. LEMERLE E M. MAGNABOSCHI, FU SEMPRE RESPINTO CON GRAVISSIME PERDITE.  
TRA VALLE FRENZELA E LA MARCESINA, CONTINUO' L'AVANZATA DELLE NOSTRE FANTERIE RALLENTATA DALL'INTENSO FUOCO DELLE OPPOSTE ARTIGLIERIE E DA FORTI OCCUPAZIONI NEMICHE, ANNIDATE NELL'INTRICATO TERRE BOSOSO E MUNITO DI NUMEROSE MITRAGLIATRICI. PER ULTERIORI ACERTAMENTI RISULTA CHE NEL COMBATTIMENTO DEL GIORNO 15 I NOSTRI VALOROSI ALPINI PRESERO AL NEMICO 306 PRIGIONIERI, DEI QUALI 7 UFFICIALI, E UNA DOZZINA DI MITRAGLIATRICI. OLTRE ALLA BATTERIA DI GANNONI GIÀ SEGNALATA.  
IN VALLE SUGANA, NUOVI PROGRESSI DELLE NOSTRE TRUPPE SULLA SINISTRA DEL T. MASO.  
SULL'ISONZO, AZIONI DI ARTIGLIERIE, NEL SETTORE DI MONFALCONE, LA NOTTE SUL 17, RESPINGEMMO CONTROATTACCHI DIRETTI A RITOGLIERCIO LE POSIZIONI DA NOI RECENTEMENTE CONQUISTATE.

**18 Giugno.**  
LA PERSISTENTE ACCANITA LOTTA SULLE POSIZIONI DA NOI POSSEDUTE LUNGO IL MARGINE MERIDIONALE DELLA CONCA DI ASIAGO ATTESTA L'AVVERSARIO PERSEGUO CON OSTINAZIONE IL CONGETTO ORIGINARIO DEL SUO PIANO OFFENSIVO. LA SUA COSTANTE TENACE AGGRESSIVITÀ PROVA CHE GLI AVVENIMENTI SULLA FRONTE ORIENTALE NON HANNO MODERATA L'ATTIVITÀ OFFENSIVA DEL NEMICO SULLA FRONTE DEL TRENTINO. DA QUESTA, NENNA SOTTTRAZIONE DI FORZE, FINORA EGLI HA EFFETTUATO, TANTO MENO AGEVOLMEN-

TE POTRA' SOTTRARNE IN AVVENIRE; DI FRONTE ALLA NOSTRA ENERGIOSA AZIONE CONTROFFENSIVA IN CORSO.  
NELLA GIORNATA DI IERI, FRA ADIGE E ASTICO, AZIONI DI ARTIGLIERIE E ATTIVITÀ DI NOSTRI NUOVI, CHE ASSALIRONO EFUGARONO POSTI AVANZATI NEMICI, PRENDENDO LORO ARMI E MUNIZIONI.  
A SUD OVEST DI ASIAGO, L'AVVERSARIO RINNOVO' INSISTENTI FURIOSI SFORZI PER APRIRSI UN VARCO NELLE NOSTRE LINEE, SPECIAMENTE FRA M. LEMERLE E M. MAGNABOSCHI, FU SEMPRE RESPINTO CON GRAVISSIME PERDITE.  
TRA VALLE FRENZELA E LA MARCESINA, CONTINUO' L'AVANZATA DELLE NOSTRE FANTERIE RALLENTATA DALL'INTENSO FUOCO DELLE OPPOSTE ARTIGLIERIE E DA FORTI OCCUPAZIONI NEMICHE, ANNIDATE NELL'INTRICATO TERRE BOSOSO E MUNITO DI NUMEROSE MITRAGLIATRICI. PER ULTERIORI ACERTAMENTI RISULTA CHE NEL COMBATTIMENTO DEL GIORNO 15 I NOSTRI VALOROSI ALPINI PRESERO AL NEMICO 306 PRIGIONIERI, DEI QUALI 7 UFFICIALI, E UNA DOZZINA DI MITRAGLIATRICI. OLTRE ALLA BATTERIA DI GANNONI GIÀ SEGNALATA.  
IN VALLE SUGANA, NUOVI PROGRESSI DELLE NOSTRE TRUPPE SULLA SINISTRA DEL T. MASO.  
SULL'ISONZO, AZIONI DI ARTIGLIERIE, NEL SETTORE DI MONFALCONE, LA NOTTE SUL 17, RESPINGEMMO CONTROATTACCHI DIRETTI A RITOGLIERCIO LE POSIZIONI DA NOI RECENTEMENTE CONQUISTATE.

**19 Giugno.**  
LA BATTAGLIA CONTINUA CON ACCANIMENTO SULL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI, A SUD OVEST DI ASIAGO, L'AVVERSARIO REITERA GLI SFORZI CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI; A NORD EST, LA NOSTRA CONTROFFENSIVA PROSEGUE VIGOROSA.  
NELLA MATTINATA DI IERI, DOPO VIOLENTO FUOCO DI ARTIGLIERIA, FORTI COLONNHE NEMICHE RINNOVARONO GLI ATTACCHI CONTRO IL TRATTO DI FRONTE FRA M. MAGNABOSCHI E BOSCON. FURONO OGNI VOLTA RIBUTTATE CON GRAVISSIME PERDITE. SEGUÌ INTENSO BOMBARDAMENTO DI NUMEROSE BATTERIE NEMICHE DI OGNI CALIBRO, AD ORTA DEL QUALE LE NOSTRE TRUPPE MANTENNERO SALDAMENTE LA LINEA FRA IL MAGNABOSCHI E BOSCON.  
A NORD DI VALLE FRENZELA, IL NEMICO TENTO' IERI IN PIÙ PUNTI DI ALLEGERIRE LA NOSTRA PRESSIONE MEDIANTE CONTRATTACCHI, OVUNQUE RESPINTI INDI LE NOSTRE TRUPPE PROSEGUIRONO LA LENTA MA SICURA AVANZATA. I MAGGIORI PROGRESSI FURONO COMPIUTI ALL'ALA DESTRA, DOVE I RIPARTI ALPINI GIÀ DISTINTI NEI GIORNI PRECEDENTI, ESPUGNARONO OIMA D'ISIDORO PRENDENDOCI UN CENTINAIO DI PRIGIONIERI E DUE MITRAGLIATRICI.  
SULLA RIMANENTE FRONTE, AZIONI DELLE ARTIGLIERIE.  
**20 Giugno.**  
NELLA GIORNATA DEL 18, RESPINGEMMO PICCOLI ATTACCHI NEMICI ALLA TESTATA DI VALLE DI GENOVA (BARDA); A MONTE DI DAONE, SUL OMBRE; IN DIREZIONE DI M. GIOVE, IN VALLE POSINA.  
SULL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI, CONTINUO' IERI VIVO COMBATTIMENTO LUNGO IL TRATTO DI FRONTE A NORD EST E A NORD DI ASIAGO, VIOLENTI TEMPORALI ACCORREBBERO LE DIFFICOLTÀ DELLA

LA NOSTRA AVANZATA. FURONO RESPINTI I CONSUETI INSISTENTI CONTROATTACCHI, CUI QUALI LO AVVERSARIO TENTA DI CONTENERE I NOSTRI PROGRESSI. ALL'ALA DESTRA GLI ALPINI PRESERO AL NEMICO ALTRI 200 PRIGIONIERI.  
NELL'ALTO BOITE, LA NOTTE SUL 18, L'AVVERSARIO ATTACCO' PIÙ VOLTE LE POSIZIONI DA NOI RECENTEMENTE CONQUISTATE, FU RIBUTTATO CON SENSIBILI PERDITE.  
I NOSTRI GROSSI CALIBRI BOMBARDARONO LA STAZIONE DI TOBLACH E LA STRADA DI LANDRO (VALLE RIENZ).  
IN OARNIA E SULL'ISONZO, QUALCHE AZIONE DI ARTIGLIERIA.

**21 Giugno**  
ALLA TESTATA DEL T. POSINA, IMPERVERSANDO UNA BUFERA, RIPARTI DI ALPINI SI IMPADRONIRONO DI UNA FORTE POSIZIONE A SUD OVEST DI M. PRUGHE.  
SONO SEGNALATI SCENTRI DI FANTERIE, CON ESITO A NOI FAVOREVOLE, SULLE PENDICI OCCIDENTALI DI M. CENGO.  
A SUD OVEST DI ASIAGO, NELLA NOTTE SUL 20, L'AVVERSARIO TENTO' TRE SUCCESSIVI ATTACCHI DI

SORPRESA CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI SUL M. MAGNABOSCHI. FU OGNI VOLTA RESPINTO CON GRAVI PERDITE.  
A NORD DI VALLE FRENZELA, LE NOSTRE TRUPPE PROSEGUIRONO IERI LA FATIGOSA AVANZATA ATTRAVERSO L'INTRICATO TERRENO, SUPERANDO CON TENACITÀ L'ACCANITA RESISTENZA DE NEMICO E RESPINGENDONE I FREQUENTI CONTROATTACCHI.  
LUNGO LA RIMANENTE FRONTE, NESSUN IMPORTANTE AVVENIMENTO.  
VELIVOLI NEMICI LANCIARONO BOMBE SULLE NOSTRE RETROVIE, QUALCHE FERITO E POCCHI DANNI.  
NOSTRE SQUADRIGLIE DI CAPRONI E SAVOIA-FARMAN, 34 VELIVOLI COMPLESSIVAMENTE, BOMBARDARONO IL CAMPO DI AVIAZIONE DI PEGRINE, ALLA TESTATA DI VALLE SUGANA, FATTE SEGNO AL FUOCO DI NUMEROSE ARTIGLIERIE E ACQUEDITE DA SQUADRIGLIE DA CACCIA, RITORNARONO INOLTRI DOPO AVERE IN BRILLANTI COMBATTIMENTI AEREI ABBATTUTO TRE VELIVOLI NEMICI.

Generale CADORNA.

## PUNTURE

Anche là... come qui...  
Nel Settembre 1914, proprio al principio della attuale guerra, un ufficio della Croce Rossa di Vienna fu improvvisamente invaso da un vespaio di signore e signorine, pronte a librar il loro volo avido... di avventure, sui campi del dolore. Il medico-presidente di quel reparto si volse a quello stormo di dame dicendo: «Chi di loro desidera prestar la loro opera umanitaria e geniale agli ufficiali feriti passino a destra». Il medico, non aveva finito le sue parole che la destra venne furiosamente invasa da tutte, ad eccezione di 7 dame, e queste d'origine modesta. Ben inteso quelle rimaste al loro posto, erano destinate ai poveri soldati della bassa forza. Il medico, con la sua abituale serenità, voltosi alle dame degli ufficiali disse:  
«Vi ringrazio, gentili signore, ma di voi non so che farne: andate alle case vostre», e chiamando a sé le poche ma fedeli che si offrirono pei soldati, «con queste» disse «affrontate qualunque sacrificio al quale Iddio mi chiamerà».

È un socialista.  
Con decreto prefettizio, è stato sospeso dalle funzioni e denunciato all'autorità giudiziaria il Sindaco di Medole, Angelo Fezzardi, per aver in pubblico esercizio eccitato i concetti a non presentarsi alle armi, come mezzo per boicottare la guerra. L'esercizio, intestato alla moglie dell'assessore Bignotti è stato chiuso.

Pum! Pum!  
La Tribune de Genève annuncia che un generale di divisione austriaca che comandava una brigata nella Valle Lagarina, è mandato poi con le sue truppe in Volinia, è stato fatto prigioniero dai russi il 10 Giugno nelle vicinanze di Dubno. Questo generale aveva con sé ancora un decreto imperiale datato dal 21 Maggio col quale era nominato gover-

natore delle provincie italiane della frontiera e... della città di Verona! Ogni commento guasterebbe.

Su fratelli...  
Alcuni fratelli hanno denunciata al giudice istruttore il corrispondente romano dell'Avanti!  
Francesco Cicotti, secondo la denuncia, sarebbe colpevole di aver distribuito nella sala della Stampa ai corrispondenti dei giornali i manifesti del Congresso socialista di Kienthal, inneggianti alla pace e alla fine della guerra.  
Il giudice istruttore non ha ancora citato il Cicotti, ma ha già interrogato diversi giornalisti.  
Poiché non sarà difficile rintracciare gli ignoti delatori, un grosso scandalo nel mondo giornalistico è alle viste.

Sono cifre!  
Un medico di Parigi ha pubblicato questa interessante statistica. Di 342 famiglie infelici e disunite 320 erano senza fede e senza religione; di 447 giovani, disperazione e vergogna delle loro famiglie, solo 12 frequentarono la Chiesa; di 25 figli cattivi e crudeli verso il papà e la mamma, 24 erano affatto senza religione.

Sempre allo solito.  
In Italia ci sono più di due mila Casse rurali, cioè l'enorme maggioranza, escluse dalla rappresentanza nel Consiglio Superiore del Lavoro solo perché sono cattoliche.  
In Italia ci sono 12 milioni di contadini; di questi appena mezzo milione iscritto al socialista. Segretario Nazionale frai lavoratori della terra è rappresentato nello stesso Consiglio. Tutti gli altri niente. Cattolici, repubblicani, sindacalisti, ecc., sono fuori di legge. Su oltre 13 mila organizzazioni economiche proletarie esistenti in Italia, solo tre mila socialiste o quasi, fanno udire la loro voce in alto; le altre no. E poi si dice che c'è giustizia a questo mondo e che la legge è eguale per tutti. Buffonate!

In Francia si accentua sempre più la ripresa degli affari. Secondo le ultime statistiche, l'imposta diretta e i monopoli di Stato hanno dato nel Maggio scorso franchi 290.947.000, di fronte a 246.036.400 del Maggio 1915. I prodotti dei diritti sulle transazioni civili e commerciali sono sensibilmente aumentati; così i diritti sulla vendita degli immobili si sono alzati da 2.622.000 franchi in Gennaio a 3.746.000 franchi in Maggio. I dazi doganali di importazione aumentarono del 28 per cento sul Maggio dell'anno scorso e del 74 per cento sulla normale.

A Berlino sono proseguite le discussioni sul modo di porre argine alle speculazioni di Borsa. I mezzi previsti sono un forte elevamento del bollo sulla vendita di azioni, chiusura della Borsa, limitazione dei bollettini borsistici, ecc. Lo scopo — come rilevano le « Münchener Neueste Nachrichten » — è quello di trattenere il capitale dall'impiego in azioni per incanalarlo verso il prestito di guerra.

Il Consiglio Comunale di Zara è stato sciolto, ed è stato nominato commissario governativo della capitale della Dalmazia il consigliere austriaco Skario, di nazionalità croata.

Un sommergibile tedesco ha esaurito il proscato svedese. A Para. Questo proscato — dopo la battaglia navale dello Jütland aveva salvato tre marinai tedeschi i quali da nove ore erano attaccati ad un pezzo di tavola.

Il « New York Herald » ha da Washington: Un distaccamento messicano ha tentato un nuovo raid nel Texas. Un ufficiale fu ucciso dalle truppe degli Stati Uniti. Una energica protesta è stata inviata al Messico.

Gli inglesi occuparono l'isola tedesca Ukrewa, importante posizione strategica sul lago Victoria Nyanza.

I mutilati tedeschi privi di uno o di tutte e due le braccia, e quindi esenti da ogni servizio militare, saranno d'ora innanzi impiegati come controllori di biglietti nelle ferrovie prussiane. Dando questa notizia il « Matin » soggiunge che per mettere i mutilati delle braccia in condizione di perforare i biglietti è stato adottato un apparecchio che si fa funzionare coi piedi.

Il Governo austriaco ha disciolto la « Società politica dalmata », la Società « Niccolò Tommaseo » di Zara e la Società musicale di Pola. È stato anche disciolto il Consiglio comunale di Soca (circondario di Plozzo).

Viva la lotta tra un sommergibile e un aeroplano, secondo notizia danese, avvenne presso la costa svedese, non lungi da Ystad. L'aeroplano fece cadere sul sommergibile una grandine di bombe. Il sommergibile rispose a cannonate e a fucilate. La nazionalità dei combattenti non fu riconosciuta. La lotta finì dopo dieci minuti. Entrambi erano evidentemente avariati.

La Missione inglese del generale Skies nel sud della Persia è stata intrapresa d'accordo col Governo persiano per aiutare quest'ultimo, non soltanto a ristabilire l'ordine in quella parte del paese, ma anche per impedire il passaggio di emissari turco-tedeschi, i quali dal principio della guerra cercano di fomentare discordie nell'Afghanistan.

La vecchia corazzata austriaca « Erzherzog Ferdinand Max », che nel 1866 fu nave ammiraglia di Togothenoff a Lissa, è stata definitivamente smontata in questi giorni nell'arsenale militare di Pola. I pezzi della nave — secondo annunciano i giornali austriaci — saranno venduti a scopo di beneficenza.

La Commissione governativa per l'approvvigionamento in Austria — ha deciso di rendere più rigorose le disposizioni per le due giornate settimanali senza carne. A tutto i « Restauranti » sarà inoltre imposta tra breve una lista di piatti unici.

In tutto il Belgio vi è grande indignazione contro l'ingegnere belga Kimppe che si è recato in Germania a predicare la necessità di liberare i flammings dal giogo belga. Molti deputati tedeschi lo accolsero festosamente in una sala del Reichstag e ad essi Kimppe chiese lo aiuto per la liberazione dei flammings. Ora nel Belgio si proclama che l'ing. Kimppe è un traditore e che non rappresenta affatto il po-

polo flammingo sconfessano energicamente l'atto del Kimppe. — Il municipio di Berlino ha stabilito che non si possono vendere più di due uova per persona alla settimana; ha ridotto a due chilogrammi e mezzo la razione settimanale di patate, ed ha portato a 350 grammi la razione di pane.

## Per gli orfani di guerra

Che si deve fare?

1. — In ogni Parrocchia o meglio in ogni Comune, si istituisca un Comitato per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra. Si chiama a farne parte tutte le persone di cuore che vogliono la religio-

specchio di confortante verità — che ne « Doveri degli Uomini » Mazzini dedicò alla « Famiglia » di cui lumeggia « l'Angelo » consolatore? L'angelo della famiglia è la Donna. Madre, sposa, sorella, la donna è la carezza della vita, la soavità dell'affetto, diffusa sulle sue fatiche, un riflesso sull'individuo della Provvidenza amorevole che veglia sull'umanità. Sono in essa tesori di dolcezza consolatrice che basta ad ammorzare qualunque dolore ». Infermiera laica. Suora di Carità cristiana, dama della Croce Rossa, sotto qualunque aspetto si presenti socorra il ferito nel cruento campo di guerra, nella misera capanna, nell'ospedale, nel ricco abitato, essa incarna la sapiente bontà umana. Diffonde ovunque la speranza

## MARTIELL a Z.

Z carissimo - lo vuoi sapere perchè decisimi - un po' a tacere? Ho fatto il computo - che per lavare la testa agli asini - da guadagnare C'è come al solito - o poco o niente, se non ti pregano - qualche accidente. Questo è certissimo - che avrè da dire cose santissime. - Dovrei scoprire Tanti pericoli, - e i lacci tesi alle carissime - troppo cortesi. Tutto è possibile: - a questo mondo va tutto a rotolo - perchè è rotondo. Però trattengo - dal precipizio le cure vigili - di chi ha giudizio. Z. il consiglio - voglio accettare e veri facili - torno a rimare. Arma terribile - è la censura ma un vecchio milite - non ha paura. Se tutti cantano - quando s'è in Maggio persino gli asini - nel lor linguaggio; Io sarei timido - e troppo ozioso tacendo. Subito - cessa il riposo.

ne a base dell'educazione, che vogliono rispettati e protetti i diritti della madre nella formazione alla vita dei suoi figli.

2. — Si invii subito l'adesione all'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra. — Pazza S. Luigi dei francesi 37 - Roma.

3. — Come statuto può servire quello dell'Opera Nazionale.

4. — Si cominci subito a redigere gli elenchi completi degli orfani di guerra con tutte le necessarie indicazioni, intellettuali, morali, sociali, economiche. Questo è il primo indispensabile lavoro.

5. — Si raccolgono delle somme, anche piccole e da tutti.

6. — Nell'azione pratica ci si ricordi che di regola generale l'orfano deve restare in famiglia; si pensi a trovare qualche persona che aiuti la vedova nell'adempimento della sua alta difficile missione.

L'Unione Popolare la chiama, la Madrina degli orfani.

L'idea è bella, gentile; facciamole buon viso.

7. — NON LASCIATEVI PRECORRERE DAGLI AVVERSARI: MASTICHERETE AMARO.

## GLI ANGELI DELLA CARITÀ

In un articolo dettato per l'« Avvenire Sanitario », il comm. Lino Ferriani — nota studioso positivista anticlericale — occupandosi dell'attività benefica della donna per alleviare le conseguenze della guerra scrive:

« Chi non legge o non ricorda — dolce estasiare la pagina poetica —

za, la fede, il coraggio con la parola dolce, con esempio nobilissimo, per che insegna la scuola del sacrificio e soprattutto — senza far torto ad alcuna — l'insegna la Suora di Carità, che del sacrificio fece lo scopo della sua vita.

Chi scrive la vide all'opera e non può a meno di renderle quest'omaggio doveroso. Del resto, m'è caro qui ridirlo tutte le volte in cui si cercò per un moipe fine politico, macchiato di settarismo, di dare lo sfratto alle Suore degli Ospedali, si fu costretti, dalla forza delle cose, di ricredersi, che la Suora Infermiera per bontà, sapere, abnegazione vinse tutte le altre. La Francia stessa (che ora annura l'opera delle Suore nei campi di battaglia) anche prima della guerra respinse la domanda di coloro, che subordinando la pietà alla politica partigiana, volevano espulse dagli ospedali le Suore della Carità. A questo proposito il D. r. J. Loredan — un austero repubblicano di lunga data, medico di ospedale da 32 anni — nel 1910 così testualmente scriveva:

« Sono un uomo politico, ma non ammetto la politica al letto dell'ammalato. Ora, vicino a questo letto di dolore, vicino al medico vi dev'essere la Suora, perchè niuno può superarla nell'assistenza, nel costante sacrificio ».

## Mercati.

GRANAGLIA: Granoturco al quintale da 25 a 26,80 — Cinghiale da 23,80 a 24 — Frumento a 40.  
MIRAGGI: Fagioli da 30 a 40 — Fave da 14 a 15 — Piselli da 30 a 40 — Zucchè da 40 a 55 — Asparagi a 120 — Armellini di chila a 100 — Ciliege da 40 a 50.

# I lavori militari in zona di guerra

## Le basi del contratto di lavoro

### Reclutamento

1. — Gli operai da reclutare per lavori militari in zona di guerra dovranno essere di nazionalità italiana e muniti:

a) del passaporto per l'interno;  
b) del certificato di moralità e buona condotta;

c) della richiesta rilasciata dal Comune per il viaggio di andata e di ritorno con tariffa operaia (Concessione XI).

2. — Gli operai dovranno avere età non inferiore ai 17 e non superiore ai 60 anni. Fanciulli dai 15 anni compiuti ai 17 potranno essere tuttavia accettati, purché accompagnati da un parente, nella misura non superiore ad ogni 10 operai.

3. — Gli operai dovranno essere provveduti:

a) di indumenti corrispondenti alla stagione;

b) di una o più coperte, secondo la stagione;

c) di un recipiente e del cucchiaino per consumare il rancio.

4. — Gli operai reclutati saranno raggruppati in squadre alla dipendenza di un capo-squadra, il quale:

a) dovrà essere provveduto del passaporto per l'interno, munito di fotografia;

b) dovrà presentare, scritto su moduli forniti ai Comuni dal Segretariato Generale per gli Affari Civili, un elenco in tre copie degli operai della squadra con il nome, cognome, paternità, data di nascita, mestiere, Comune di origine e di residenza. Gli elenchi dovranno avere il bollo del Comune ed essere firmati dal sindaco.

Delle tre copie dell'elenco, la prima (Mod. A) resterà al capo-squadra sarà consegnata, all'arrivo al cantiere, a chi vi dirige i lavori; la seconda (Mod. B) sarà trasmessa all'Autorità militare che ha ordinato i lavori; la (Mod. C), sarà trasmessa al Segretariato Generale.

5) dovrà essere per gli operai della squadra il contratto di lavoro.

### Trasporto

5. Durante il viaggio, gli operai dovranno seguire le disposizioni date dal capo-squadra, che avranno la responsabilità del viaggio, e delle altre persone, che il Segretariato Generale potrà delegare di volta in volta.

6. La spesa per il trasporto in ferrovia con Concessione XI, quando non possa essere sostenuta dagli operai, sarà anticipata o dalla persona che il Segretariato Generale delegherà di volta in volta al reclutamento o dall'Autorità che ne sarà incaricata dallo stesso Segretariato Generale.

7. Quando, durante il viaggio, gli operai non riceveranno il vitto, avranno diritto all'indennità di una lira per ogni giornata.

8. Avranno diritto inoltre al 50 per cento del salario, calcolato in base all'orario minimo di 6 ore, quando, per raggiungere il luogo del lavoro, dovranno viaggiare almeno per un'intera giornata su via ordinaria, a piedi.

### Salario e orario

9. Gli operai avranno diritto all'alloggio militare gratuito (attentamento, baraccamento, accantonamento) e al vitto.

Il vitto sarà uguale a quello delle truppe, con razioni di pace o di guerra secondo la località del lavoro, e, secondo i desideri degli operai, potrà essere distribuito già confezionato oppure in razioni da prepararsi o corrisposto in contanti in ragione di lire 1 al giorno. In quest'ultimo caso gli operai potran-

no prelevare i viveri a pagamento diretto dagli Uffici di sussistenza, ai prezzi stabiliti per le mense degli ufficiali.

10. I salari minimi per adulti (dal 17 in su) saranno, secondo le categorie, i seguenti:

Operai non qualificati (sterratori, manovali, braccianti): lire 0,30 — 0,40 l'ora.

Operai qualificati (muratori, carpentieri, minatori): lire 0,40 — 0,50 l'ora.

Capi squadra: lire 0,60 — L. 1 l'ora.

I capi-squadra avranno tale stipendio quando, iniziato il lavoro, saranno riconosciuti adatti alle funzioni di assistenti.

I salari minimi per i non adulti (15-17 anni) saranno, secondo il genere di lavoro loro affidato, di lire 0,10 — 0,20 l'ora.

Il salario sarà fissato in relazione alla rata del lavoro da compiere e alle condizioni disagiate e di pericolo nella quali si compie. Individualmente, il salario sarà commisurato al rendimento degli operai singoli.

11. Gli operai saranno tenuti a lavorare da 6 a 12 ore al giorno — di giorno o di notte, secondo le disposizioni delle Autorità militari, e con un aumento del 10 per cento sul salario per le ore notturne — nonchè tutti i giorni della settimana, nessuno escluso.

Essi potranno anche essere impiegati, in caso di bisogno, a lavori diversi o di genere diverso da quelli per i quali furono reclutati, con lo stesso salario già loro fissato o con salario maggiore, in relazione ai lavori o al genere di lavoro cui saranno adibiti.

12. Per i giorni, nei quali non sarà possibile lavorare, gli operai avranno diritto, oltre al vitto:

al 50 per cento del salario, oltre il salario interno per le ore di lavoro effettivamente compiute fino a raggiungere il salario minimo di 6 ore, se l'inattività sarà dovuta ad ordini dell'Autorità militare.

al 50 per cento del salario, calcolato in base all'orario minimo di 6 ore, oltre all'assistenza medica e ai medicinali, in caso di malattia e per tutto il tempo per il quale l'operaio dovrà restare malato nella zona di lavoro e fino al suo ritorno nel luogo di residenza.

13. Le autorità militari provvederanno gratuitamente al servizio sanitario degli operai durante il lavoro.

Questi dovranno però sottoporsi a tutte le vaccinazioni e alle altre pratiche igieniche e profilattiche stabilite per la truppa, qualora ciò si rendesse necessario.

### Licenziamento e rimpatrio

14. Gli operai saranno obbligati a restare sul luogo del lavoro tutto il periodo fissato nel contratto.

15. Gli operai potranno essere assoggettati ad una ritenuta minima di una settimana e massima di una quindicina di salario, la quale dovrà servire, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte degli operai:

a) al pagamento del viaggio di andata al lavoro e di ritorno dal lavoro con la Concessione XI;

b) come penale, in una misura complessiva non superiore al 10 per cento del salario.

16. Gli operai che, senza loro colpa, venissero licenziati prima del termine fissato, avranno diritto al pagamento di 1 a 6 giornate di salario, calcolato in base all'orario minimo di 6 ore, in relazione alle ma-





Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarr...

SIROLINA, Roche

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espantorietà e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina, Roche?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perché la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

I nostri giovani

Una cerimonia quanto semplice altrettanto commovente fu quella di mercoledì mattina nella Chiesa della Purità.

Una cinquantina di giovani della nostra città, ad un invito della Presidenza della Federazione giovanile assistettero alla S. Messa celebrata in onore di S. Luigi Gonzaga.

Celebrava la messa durante la quale fu magistralmente eseguita musica devotissima dai militari maestra Pats, prof. Crepax - l'assistente ecclesiastico della Federazione, Don Pagani, che al Vangelo rivolgendosi due parole ai presenti rilevò il significato della cerimon...

Abbiamo notato con compiacenza che alcuni padri assistevano nella penombra della devota chiesina ai loro figli che compivano atto di devozione a S. Luigi Gonzaga.

Noi non facciamo che constatare il fatto consolatissimo, augurandoci che questi che hanno così bene incominciato abbiano a continuare.

Notizie in poche righe

Circa gli operai disoccupati che potrebbero essere collocati in Francia presso ditte raccomandate dal Governo francese il Consorzio laziale d'assistenza comunica agli interessati: 1) che la mano d'opera che il Commissariato d'emigrazione può collocare in Francia deve essere formata da autentici manovali, esclusi pertanto gli operai di mestieri qualificati; 2) che l'inizio delle partenze di operai ai quali sarà concesso di espatriare verrà ulteriormente reso noto.

Dopo 47 anni di pena, è uscito dalle carceri di Viterbo, per grazia sovrana, Pergastolano Francesco Ella.

Egli troncherà a Stronboli (Catanaro) suop esse natio.

Un gruppo di soldati russi sfuggiti agli austriaci è arrivato ieri a Genova della nostra fronte. Erano qui sottoposti ad un lavoro durissimo.

Tra le erogazioni dell'on. Sandrara, notevole è quella di 15.000 lire rimesse alla signorina Maria Fogazaro, che presiede all'Opera di Assistenza dei profughi dai Comuni sgominati in provincia di Vicenza.

ti alle armi per la guerra e della Croce Rossa, è stata prevalentemente erogazioni e latte al mese di Maggio 1916 la somma di L. 108,00, di cui L. 36,00 sono state assegnate al Presidente del Comitato Centrale della Croce Rossa, e L. 72,00 sono state assegnate ai prefetti, proporzionalmente alle popolazioni delle provincie, perché provvedano a distribuirle fra i simboli comitati locali. Complessivamente è stata erogata, per il periodo dal Luglio 1915 al Maggio 1916, la somma di L. 1.248.000.

Un tragico conflitto fra carabinieri e malviventi è avvenuta nelle campagne di Orzine in circondario di Nuoro. Il brigadiere Luigi Seniperlustrazione con tre militi, intimava il fermo a tre malfattori. Questi risposero, sparando e colpendo il Seriofi che è morto ieri mattina. I carabinieri spararono a loro volta e misero in fuga i malviventi, si crede ferendoli.

Il Re si è recato in automobile, accompagnato dal suo aiutante di campo, a Villa Mirafiori, in via Nomentana a Roma, a visitare i soldati che sono colà ricoverati per la rieducazione dei loro arti.

E' giunta notizia dalla Franca che, combattendo eroicamente a Verdun, è morto il direttore del Convitto S. Felice di Saluzzo, Frate Allaire. Apparteneva alla Congregazione dei Gabrielisti ed aveva abbandonato l'istruzione del Convitto per accorrere, semplice soldato a difendere il suo Paese.

Marco ha trovato un nuovo apparecchio destinato a diminuire i pericoli della navigazione. L'apparecchio, di semplicissima costruzione e che potrà essere regolato dal ponted i comando, renderà impossibile le collisioni dovute a nebbia od oscurità. L'invenzione sarà messa quanto prima a disposizione del pubblico e non vi è dubbio che tutte le marine del mondo l'adopteranno.

Attorno a Verdun continua la lotta accanita. I nuovi sforzi tedeschi non giovano a nulla all'infuori che a far ammazzare uomini.

I russi hanno preso Czernowitz, capitale della Bucovina, sono penetrati nel territorio austriaco, hanno tagliato in due l'esercito che fuggiva da Czernowitz. Marciano poi su Leopoli. Negli scontri avuti con tedeschi sono pure riusciti vittoriosi. Hanno fatto oltre 150.000 prigionieri.

Gli Inglesi hanno mandato un contingente di truppe a Porto Arcangelo, sul Mar Bianco, e sono passati trionfalmente a Mosca.

Si ha dichiarazione di guerra fra Stati Uniti e Messico.

Il nuovo Ministero ufficialmente costituito.

Lunedì mattina S. M. il Re ha firmato il decreto per la costituzione del nuovo gabinetto che risulta così composto:

On. Avv. Prof. Paolo Boselli, dep. al Parlamento, Presidente del Consiglio dei Ministri.

On. Barone Dott. Sydney Sonnino, dep. al Parlamento, ministro degli Affari Esteri.

On. Gaspare Colosimo, dep. al Parlamento, ministro per la Colonia.

On. Prof. Avv. Vittorio Emanuele Orlando, dep. al Parlamento, ministro per l'Interno.

On. Avv. Ettore Sacchi, dep. al Parlamento, ministro per la Grazia Giustizia e i Cult.

On. Filippo Meda, dep. al Parlamento, Ministro per le Finanze.

On. Tenente Generale Paolo Morrone, Sen. del Regno, ministro per la Guerra.

On. Vice Amm. Camillo Corai, Sen. del Regno, Ministro della Marina.

On. Prof. Francesco Ruffini, Sen. del Regno, Ministro per l'Istruzione Pubblica.

On. Prof. Ivano Bonomi, dep. al Parlamento, per i Lavori Pubblici.

On. Enrico Arlotta, dep. al Parlamento, Ministro per i Trasporti Marittimi e Ferroviari.

On. Dott. Giovanni Raineri, dep. al Parlamento, Ministro per l'Agricoltura.

On. Avv. Giuseppe de Nava, dep. al Parlamento, Ministro per l'Industria e il Commercio e il Lavoro.

On. Avv. Luigi Fera, dep. al Parlamento, Ministro per le Poste e i Telegrafi.

Gli On. Leonida Bissolati, Bergamaschi, Prof. Leonardo Bianchi, Avv. Ubaldo Comandini, Prof. Avv. Vittorio Scialoja, Ministri senza portafoglio.

LE PROPORZIONI.

Diamo le proporzioni in cui le gradazioni politiche sono rappresentate nel nuovo ministero:

- Cattolici: on. Meda; Destra e Centro: on. Boselli, Sonnino, De Nava, Arlotta, sen. Ruffini; Sinistra: on. Orlando, Carcano, Raineri, Colosimo; Radicali: on. Sacchi e Fera; Repubblicani: Comandini; Socialisti riformisti: on. Bissolati e Bonomi.

I due ministri militari (sen. Corsi e Morrone) non appartengono a nessun partito o gruppo politico.

Le diverse regioni d'Italia sono rappresentate come segue:

- Liguria: on. Boselli (il quale peraltro da molti è piuttosto considerato come piemontese, poché è deputato di Avigliana); Piemonte: on. Ruffini; Lombardia: on. Bissolati, Carcano, Sacchi, Meda Bonomi; Emilia: on. Raineri e Comandini; Meridionali: on. Colosimo, Fera, Arlotta, De Nava, Morrone; Sicilia: on. Orlando; Lazio: on. Corsi; Toscana: on. Sonnino.

Dal punto di vista della carriera parlamentare, si osserva che il nuovo Ministero comprende otto ex-ministri, e cioè: bli on. Boselli, Sacchi, Sonnino, Orlando, Carcano, Arlotta, Raineri e Colosimo, senza contare i due ministri militari, generale Morrone e ammiraglio Corsi, di prima nomina nel passato Ministero; e se nuovi ministri, cioè gli on. De Nava, Bissolati, Meda, Comandini, Fera e Bonomi.

Mercato del bozzoli

Diamo i prezzi praticati in questi giorni sulle varie piazze:

BADIA POLESINE, 18. - Mercato di ieri: venduti quintali 94,26. Prezzi: gialli puri nostrani da 3,50 a 4,80 - incolorati bianchi e gialli da 4 a 5,10 - scarti da 1,40 a 1,90.

BADIA POLESINE, 18. - Mercato d'oggi: gialli puri nostrani kg. 895 al prezzo minimo di lire 3,50 al massimo di 4,50; incolorati bianchi e gialli kg. 9940 da 4 a 5; scarti kg. 1355 da 1,40 a 1,90.

CASTELFRANCO, 18. - Prezzi dei bozzoli: incolorati comuni da lire 4,30 - 4,40; incolorati sferico-chinesi da lire 4,50 a 4,80.

CASTELFRANCO, 18. - Listino dei bozzoli d'oggi: il mercato dei bozzoli segna i seguenti prezzi: incolorati comuni da L. 4,25 a 4,40 - incolorati sferico-chinesi da L. 4,60 a 4,75.

COLOGNA VENEZIA, 18. - Mercato di ieri: incolorati bianchi chilogrammi 16890: prezzo minimo lire 4,40 - massimo 5,05.

LEGNAGO, 18. - Mercato di ieri: quantità venduta quintali 110 di bozzolo incoloro cinese: prezzo minimo 4,40; massimo 4,85.

LEGNAGO, 18. - Listino dei prezzi dei bozzoli, corsi su questa piazza al mercato d'oggi: quantità venduta: Q. 82; qualità incoloro cinese da L. 4,20 a 4,80.

LEGNAGO 20. - Venduti quintali 27 di incoloro cinese da L. 4,60 a 5,05.

VERONA, 5. - Listino di ieri: Bozzoli chinesi e gialli, quantità venduta kg. 7738: 90 al prezzo minimo di L. 4,10, massimo 5,15; altre qualità, quantitativo di vendita kg. 423, 25.

LENDINARA, 19. - Incoloro cinese da L. 4,40 a 5 - Giallo puro da 4,60 a 5,10 - Incoloro bianco giallo da 4, a 4,60 - Scarto da 1,50 a 1,95 - Quantità venduta chili. 5248.

MONTEBELLUNA, 18. - Poliglato, venduti 44 quintali da L. 4,50 a 4,65 - Bigiallo quintali 15 da L. 4,40 a 4,60.

PIOVE, 20. - Gialli puri n. s. 200, 700 da 4,40 a 4,50.

PORDENONE, 18. - Con piacere notiamo che quest'anno il raccolto dei bozzoli è ormai più soddisfacente degli anni decessi.

Il prezzo varia da un minimo di lire 4,70 a un massimo di lire 5,10 al chilo.

SACILE. - Oggi vennero praticati i seguenti prezzi: Bigialli dorati L. 5 al chili. - Incoloro da 4,60 a 4,70 id. - Scarto da 1,70 a 1,80.

Sac. GABRIELE PAGANI, Direttore resp. Stabilimento tip. S. Felice via Treppo, N. 1.

Sud e Nord America Express

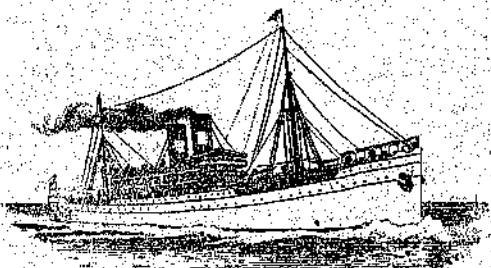
Servizio combinato fra la Società Navigazione Generale Italiana

Società riunite FIOBIO e RUBATTINO Anonima - Sede in GENOVA Capitale L. 60.000.000 interamente versato

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE Anonima - Sede in GENOVA Capitale emessa e versata L. 41.000.000

Rappresentanza di UDINE



Viaggi in 16 giorni per BUENOS-AYRES e 11 per NEW-YORK

Partenza mensile per il Centro America

Incoloratori ausiliari della R. Marina - Telegrafo Marconi ultrapotente.

La più moderna flotta di Vapori rapidi e di lusso a doppia macchina e due eliche - Re Vittoria, Regina Elena, Principe Umberto, Duca degli Abruzzi, Duca d'Aosta, Verona, America, Duca di Genova, Stampalia, Europa, Giulio Cesare, Duilio, ecc. - Comodità, moderne, aria, spazio e luce. - Vitto abbonato ed ottimo per passeggeri di terza classe.

La Società a richi sta, rilascia biglietti di ferrovia da New York per i diversi punti degli STATI UNITI e CANADA.

Caratteristiche dei piroscafi GIULIO CESARE e DUILIO:

Lunghezza massima circa m. 300 - larghezza circa m. 24 - altezza circa m. 39 - dislocamento tonni 25.000 - quattro motori a turbina - quattro eliche - potenza delle motrici HP 22.000 - Velocità nodi 20 - Telegrafo Marconi ultra-potente - Vascio antirullanti.

Servizi di lusso: Cinema-teatro - Orchestra - Biblioteca - Giornale dell'Atlantico - Salone da ballo - Sala di Sport - Sala per bambini - Sarti - Modista - Fioraia - Bazar - Parrucchieri e poltinatore - Assessori - Telefoni interni.

Per informazioni e passaggi rivolgersi all'Agente autorizzato:

ANTONIO PARETTI (UDINE - Via Aquileia N. 94) Casella 78 - Telefono interprovinciale 448 - Telegrammi Paretti

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUID IN POLVERE E IN TAVOLETTE COMPRESSE del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI 4, Calata S. Marco - NAPOLI - Calata S. Marco, 4

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il migliore dei purganti. - Ottimo depurativo e rinfrescativo del sangue. - Introdotta, usata ed altamente apprezzata in tutto il mondo. - Il più vecchio farmaco in commercio. - Mighaia e migliaia di prodotti consigliati sui libri e sui giornali, ma lo SCIROPPO PAGLIANO, del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli trionfa sempre su tutti e su tutti, e la sua fama, si riefica e aumenta sempre. - Ottimo cura primaverile, consigliabile benissimo in appunto, benefico in ogni epoca.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI FARMACISTI

Chiedere insistentemente la nostra Marca. - Scrivete a noi se il vostro Farmacista non l'avesse